



Supplemento al n. 4 maggio 2021  
de Il Giornale dell'Ingegnere



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MILANO

# Argomenti

DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO

**La Milano del fare**

## Bilancio di una consiliatura: quattro anni insieme

**Milano è al passo delle grandi città europee e all'interno del nostro Ordine operano figure che sono all'avanguardia sia in termini di ricerca sia di progettazione**

di **Bruno Finzi, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano**

**N**el presentare il PNRR alla Camera il Presidente Mario Draghi ha voluto, non a caso, citare una frase di Alcide De Gasperi del 1943: "Un'opera di rinnovamento fallirà, se in tutte le categorie, in tutti i centri non sorgeranno degli uomini disinteressati pronti a faticare e a sacrificarsi per il bene comune. A noi l'onere e l'onore di preparare nel modo migliore l'Italia di domani". Lo statista trentino immaginava la ripartenza dopo le macerie della Seconda Guerra Mondiale. Oggi, a più di un anno dall'emergere della pandemia, ci troviamo a vivere una fase di difficoltà, di incertezza sul futuro, ma è compito di tutti noi – l'onere cui si riferiva De Gasperi – di costruire un'Italia migliore, di trovare una visione e la voglia di ripartire con più forza, specie per Milano che rappresenta da molto tempo una delle locomotive dell'Italia. Un segnale molto significativo è la volontà di realizzare – in forme e modi sicuramente innovativi – il Salone del Mobile e il Fuorisalone. Dopo le iniziali e comprensibili incertezze degli operatori, un giusto scatto d'orgoglio ha permesso di confermare un appuntamento importante perché segno tangibile di rinascita e voglia di ripartire. Milano in questi mesi non si è comunque fermata. Se non lo ha fatto è anche perché vi è stato un costante e continuo impegno degli ingegneri milanesi. Il tema della sicurezza, negli ospedali come nelle scuole, ci ha visto protagonisti di importanti consigli e procedure che hanno consentito la funzionalità di fondamentali

infrastrutture. Anche il tema della rigenerazione urbana – sempre più legato alle politiche europee e allo stesso Recovery Fund – vede un significativo contributo del nostro Ordine. È sufficiente pensare alla gara per la definizione del progetto vincitore per lo sviluppo dell'ex Scalo Porta Romana: siamo stati invitati a far parte della giuria in quanto è stato ritenuto essenziale il contributo del nostro Ordine per ottenere una valutazione completa e funzionale. Prosegue inoltre il fattivo rapporto di collaborazione

tra Ordine e Comune di Milano per il CIS e conseguente censimento del costruito che ha compiuto più di 50 anni, con una significativa crescita dei numeri legati ai certificati depositati presso i nostri archivi. È questo un progetto innovativo, un autentico fiore all'occhiello per la nostra città e un modello che diverse altre città italiane intendono imitare e approfondire. La cultura della sicurezza degli edifici a Milano si afferma sempre più grazie al costante apporto in termine di idee e progettualità



da parte del nostro Ordine. La Milano del futuro sarà sempre più generata dagli sviluppi dell'ingegneria biomedica e dalle infrastrutture digitali. Milano è al passo delle grandi città europee e all'interno del nostro Ordine operano – nell'ambito delle rispettive Commissioni – figure che sono all'avanguardia sia in termini di ricerca sia di progettazione. Stiamo già lavorando e pensando alla prossima edizione, la quarta, degli Stati Generali dell'Ingegneria a Milano; sarà un appuntamento – l'augurio è questo – sia in presenza sia digitale. Sarà un momento per mettere in fila i cammini di riflessione e proposta che le diverse "anime" dell'ingegneria nell'Ordine stanno portando avanti all'interno delle Commissioni. Mi piace ricordare come una delle proposte avanzate all'interno dei passati Stati Generali dal nostro ingegner Salvatore Crapanzano, il progetto ultimo miglio per la distribuzione delle merci in città, abbia trovato non solo piena accoglienza da parte dell'Amministrazione comunale, ma sia stata ritenuta degna di un importantissimo riconoscimento internazionale. Noi ingegneri siamo per la Milano del fare, possibilmente bene e negli interessi di tutti. Il mandato del Consiglio è stato quello di porre sempre più al centro il ruolo degli ingegneri come "facilitatori" del bene comune cittadino. Questo Consiglio ha dovuto far fronte a situazioni straordinarie e, ciò nonostante, tutti i servizi agli iscritti, compresa la formazione che è diventata a distanza, non si sono mai interrotti. Al Consiglio, a tutte le Commissioni, a tutti gli iscritti, ma soprattutto al personale di Ordine e Fondazione il mio rinnovato e più vivo ringraziamento.

*segue a pag. 2*

**Argomenti**

Supplemento al n. 4 maggio 2021  
de Il Giornale dell'Ingegnere registrazione al Tribunale di  
Milano n. 229 del 18.05.2012

Direttore responsabile  
Armando Zambrano

Editore Quine Srl  
via Spadolini, 7 - 20141 Milano - [www.quine.it](http://www.quine.it)

Stampato da:  
AG Printing Srl - Peschiera Borromeo (MI)



## Bilancio di una consiliatura: quattro anni insieme

continua da pag. 1

### UNA SFIDA COMUNE AL SERVIZIO DI MILANO E DEI MILANESI

Gli ultimi 14 mesi sono stati difficili, la Lombardia è stata – ed è tuttora – duramente colpita dalla pandemia e così anche Milano. L'intero sistema economico, sociale, culturale e imprenditoriale milanese ha resistito al forzato stress e a mesi di inattività e rallentamenti. Come abbiamo già avuto modo di ricordare in diverse occasioni anche per l'Ordine si è

concretizzata in pochi mesi un'accelerazione, una spinta verso la digitalizzazione, soprattutto per la trasformazione in digitale dei servizi a supporto degli iscritti, che sono quasi 12 mila.

### DUE APPUNTAMENTI ATTESI DAL MONDO DELL'INGEGNERIA MILANESE

Uno degli orgogli principali di questo Consiglio, che dopo quattro anni si avvia



## CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA: A CHE PUNTO SIAMO?

L'obbligo del Certificato di Idoneità Statica (CSI) per gli edifici costruiti da più di 50 anni è introdotto dall'art.11 comma 6 del Regolamento Edilizio – entrato in vigore dal 26 novembre 2014 – per controllare l'idoneità statica, ossia di tenuta e sicurezza strutturale dei fabbricati "più vecchi". Come sappiamo, il Comune di Milano ha incaricato l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano di provvedere alla registrazione dei documenti sul sito predisposto ad hoc [www.ordineingegneri.milano.it/cis](http://www.ordineingegneri.milano.it/cis). Con cadenza quadrimestrale il deposito digitale consente di estrapolare dati e fotografare il numero di CIS,

considerando quelli effettivi e quelli con prescrizioni. Secondo l'ultimo report di aprile 2021 analizzando una fotografia degli ultimi 4 anni, da settembre 2017 a maggio 2020 il numero medio annuale di depositi di CIS è aumentato del 78%. La crescita più rilevante si è registrata a cavallo tra il 2018 e il 2019, passando da un totale di 154 CIS depositati a 1403. Nel 2020, nonostante i mesi di emergenza sanitaria, non si è registrato un calo dei depositi che anzi hanno superato quelli registrati l'anno precedente arrivando a un totale di 1965 in un anno.

nel 2021 alla sua conclusione, è stata la volontà di creare due importanti eventi, che oramai sono attesissimi dall'ingegneria milanese e lombarda: gli Stati Generali dell'Ingegneria a Milano e gli IDEA Innovation Dream Engineering Award. Giunti alla quarta edizione, gli Stati Generali dell'Ingegneria a Milano hanno coinvolto quattro atenei milanesi in primis il Politecnico di Milano – dove vengono formati gli ingegneri del futuro –, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università Statale di Milano, ha registrato oltre 700

partecipanti in tre anni e coinvolto oltre 60 relatori.

Un successo e numeri che sono stati raggiunti anche grazie a partner importanti come MM Metropolitana Milanese e il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

I contenuti proposti e sviluppati durante le sessioni tecniche hanno toccato tutti gli ambiti della professione ingegneristica, dalla civile alle infrastrutture e trasporti, dalla bioingegneria alle telecomunicazioni, approfondendo le ultime applicazioni e progetti che hanno interessato in questi anni il panorama milanese, regionale ma anche quello nazionale.

Con le loro dirette testimonianze professionali, amministratori delegati, docenti e ricercatori universitari, rettori e prorettori, dirigenti sanitari delle strutture ospedaliere più all'avanguardia e assessori hanno arricchito il palinsesto della tradizionale due giorni, che speriamo quest'anno possa tornare a essere in presenza o in forma ibrida.

Anche IDEA Innovation Dream Engineering Award giunge nel 2021 alla sua quarta edizione, realizzato in collaborazione con InnoVits. In quattro anni, la challenge dedicata a startupper e giovani imprenditori è andata ben oltre l'obiettivo iniziale di valorizzare cinque progetti imprenditoriali innovativi, individuati in una specifica tematica di rilevanza per il contesto e le competenze ingegneristiche o che impattano sulla società, dall'industria 4.0 allo smartliving, inteso come smart cities, domotica e biotecnologie.

I progetti vincitori, dopo essere stati valutati da una giuria composta da PMI e pos-





sibili investitori, hanno avuto la possibilità di esporre a grandi fiere settoriali, come lo SMAU e SPS IPC Drives Italia.

Ricordiamo il team di Zetapunto, i vincitori della prima edizione di IDEA dedicata all'industria 4.0, che all'epoca della premiazione raggiungevano i 75 anni di età, Michele Suglia, Filippo Zechini e Silvia Di Miceli o REVO che ha vinto il concorso nel 2019 con il progetto mOOve: un sistema di pista ciclabile green perché realizzata con plastica e gomma riciclata adatta a qualsiasi tipologia di terreno (sanpiedi, asfalto, etc.) senza interventi di sostituzione del fondo preesistente.

Il successo di IDEA è stato raggiunto anche grazie a numerosi partner come Aubay, Sps Ipc Drives Italia, Consorzio Italbiotec, Mamacrowd, Associazione 3040, Obiettivo50, ASSORETIPMI, MM Metropolitana Milanese, Associazione Nazionale Giovani Innovatori (ANGI), Reti S.p.A., Bureau Veritas Italia, Azimut e Fondazione Italiana Accenture.

## IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI MILANESI E LOMBARDE

Questi ultimi quattro anni sono stati rilevanti per rafforzare il rapporto collaborativo che si è instaurato con le istituzioni milanesi, Comune e Città Metropolitana di Milano e quelle lombarde come la Regione Lombardia.

Per esempio, a inizio consiliatura l'Ordine e gli altri ordini lombardi hanno nuovamente sottoscritto il Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia per istituire una cabina di regia che assicura il raccordo dei tavoli tecnici.

Quello degli ingegneri è un ruolo di servizio per l'Amministrazione Pubblica e grazie a questo protocollo di intesa i politici possono attingere a tutte le competenze ingegneristiche per capire se le proposte di legge o i rami e le direzioni verso le quali Regione Lombardia vuole integrarsi e svilupparsi abbiano necessità

dell'intervento della professione dell'ingegnere, le leggi sulla sismica e sulla rigenerazione urbana sono due esempi concreti dell'efficacia di questa collaborazione. Al centro del Protocollo ci sono 21 temi: energia, ambiente, sostenibilità, impianti, certificazione energetica, pianificazione territoriale, rigenerazione urbana, tutela idrogeologica, protezione civile, edilizia pubblica e privata, impianti e strutture

sportive, sicurezza stradale, strutture e sismica, attività produttive, innovazione di prodotto e processo, trasporti, infrastrutture e mobilità, ingegneria biomedica, information technology e digitalizzazione sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione e semplificazione.

Con il Comune di Milano e le altre istituzioni milanesi i rapporti sono stati agevolati molto dal fatto di sedere al tavolo



## UNA FOTOGRAFIA DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO

Da sempre l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano si può considerare un "polo" di attrazione per i professionisti ingegneri: infatti gli ultimi dati del 2021 riportano che su 11830 iscritti il 50% circa (ovvero 5934) sono nati in provincia di Milano, ma una percentuale altrettanto rilevante ovvero quasi il 48% (che corrisponde a 5618) sono nati in altre province e hanno deciso di iscriversi all'albo territoriale milanese. Interessante è anche il dato degli iscritti che sono nati all'estero, in totale 278. Anche la percentuale

di professionisti iscritte all'Ordine di Milano, 16% che corrisponde a 1860 persone, conferma il trend che sta crescendo in questi anni e che si spera continuerà a crescere senza limiti, di ragazze che decidono di frequentare corsi di laurea STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Oltre il 23% degli iscritti all'Ordine di Milano è under 40, la fascia di età va dai 23 ai 39 anni e il 50% è invece under 50, considerando in questo caso le persone che hanno dai 23 ai 49 anni.

## Bilancio di una consiliatura: quattro anni insieme

continua da pag. 3

di Milano da Fare, che ha permesso, per esempio, di arrivare negli anni scorsi all'identificazione di un nuovo PGT e di nuovo Regolamento Edilizio. Uno degli orgogli di questi ultimi anni è stato che il Comune di Milano si sia aggiudicato il bando internazionale Zero Emission Urban Good Transportation Technical Assistance Programme lanciato da C40. Orgoglio che cresce ancora di più perché l'idea progettuale vincente è stata presentata dal Presidente della nostra Commissione Infrastrutture Salvatore Crapanzano in occasione dell'ultima edizione – tenutasi nel novembre scorso – degli Stati Generali dell'Ingegneria a Milano.

È solo, ancora una volta, la dimostrazione di come gli ingegneri milanesi sono al servizio della città immaginando soluzioni volte a realizzare un nuovo modello di distribuzione urbana delle merci, specie nell'ultimo miglio, utilizzando esclusivamente mezzi elettrici o cargo-bike con l'individuazione di un Centro di Distribuzione Urbana (CDU) localizzato in posizione strategica. Questo innovativo processo di consegna delle merci risponde in pieno alle esigenze di sostenibilità ambientale a cui Milano – come le grandi città europee e mondiali – è tenuta a far fronte.

Altrettanto importante è stata la collaborazione con il Comune di Milano e gli Ordini di Architetti e Geometri di Milano per efficientare il servizio dello Sportello Unico

Edilizia e per riscrivere tutte le procedure amministrative delle pratiche.

Con la Prefettura di Milano invece l'impegno dell'Ordine si è concretizzato nella definizione di protocolli di sicurezza per la scuola dal punto di vista della sicurezza statica.

### L'ORDINE SEMPRE A SUPPORTO DEI PROPRI ISCRITTI

Facendo un bilancio di questi ultimi quattro anni non si può non parlare del funzionamento della macchina organizzativa dell'Ordine e della sua Fondazione, sempre efficiente anche grazie al lavoro e agli sforzi dei due Direttori e dei rispettivi dipendenti (8 per l'Ordine e 4 per la Fondazione).

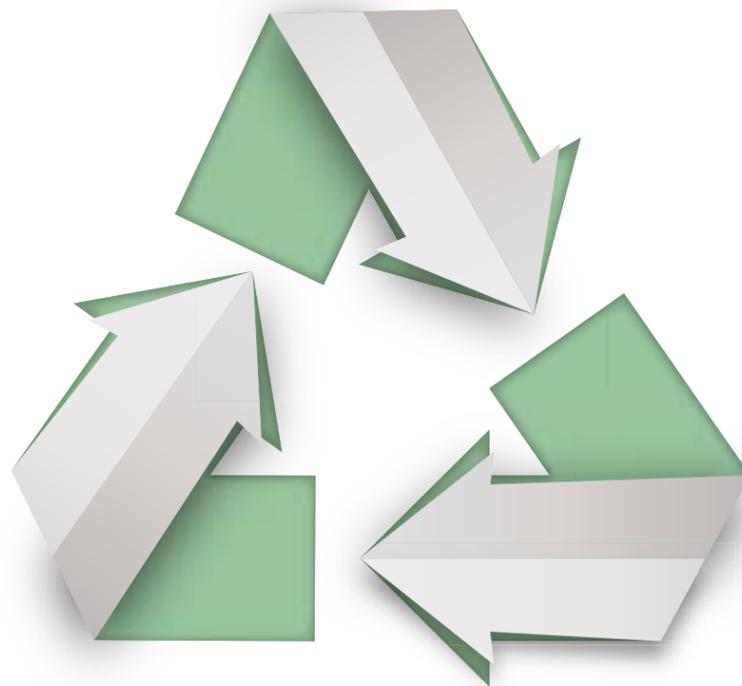
Basta solo considerare che a fine 2019 inizio 2020, la maggior parte dei corsi erogati prevedevano la presenza fisica in sede di relatori e di partecipanti e che i servizi agli iscritti venivano erogati presso gli uffici in via Pergolesi 25. Con l'inizio dell'emergenza sanitaria in tempi brevissimi, tutta l'offerta formativa è stata convertita in formazione a distanza e gli uffici hanno garantito ogni servizio e supporto agli iscritti, compresa la firma digitale. Speriamo che molto presto le aule tornino a essere popolate e utilizzate.

## NEO ABILITATI UNDER 35: QUOTA DI ISCRIZIONE GRATIS PER L'ANNO DI ABILITAZIONE E IL SUCCESSIVO

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ha deliberato per i professionisti neo-abilitati, fino ai 35 anni di età, la gratuità della quota di iscrizione per l'anno di abilitazione e per il successivo. Inoltre, ai neo-abilitati verrà emesso un voucher per la frequenza gratuita del corso obbligatorio di 5 CFP in tema di etica e deontologia e due voucher (di 4 ore ciascuno) di formazione erogata dalla FOIM. Oltre che con i propri iscritti, l'Ordine di Milano ha cercato di mantenere il contatto con e a servizio della città e delle necessità che quest'ultima ha avuto e sta avendo nella gestione emergenziale della pandemia.

Il know-how ingegneristico milanese si è messo a completo servizio in diverse occasioni: la principale è stata quella di contribuire alla creazione dell'unità Ospedaliera negli ex-padiglioni 1-2 della Fiera di Milano nel marzo del 2020 per i quali la nostra quaterna di ingegneri – a titolo completamente gratuito – si è

occupata del collaudo su richiesta di Infrastrutture Lombarde. Con lo stesso spirito di civil servant, ma soprattutto per partecipare alla gestione della emergenza sanitaria, sono stati altrettanto fondamentali i paper e i protocolli elaborati dalle 23 Commissioni OIM per l'individuazione e la gestione delle misure più immediate e urgenti. Da quelle per stabilire quali protezioni usare per le vie respiratorie a quelle, per esempio, per mantenere sicuri i ricambi d'aria nei luoghi pubblici, in ospedali e scuole, negli uffici della Pubblica Amministrazione o sui mezzi di trasporto, o per ridurre l'impatto sui mezzi pubblici in termini di affluenza. Realizzando in cinque mesi un totale di 5 paper, che in parte sono stati fondamentali per la programmazione degli interventi e degli investimenti necessari per le soluzioni tecniche e logistiche indispensabili dopo la prima fase di emergenza sanitaria, ma anche per programmare la ripartenza dell'intero sistema lombardo.



# DA CARTA NASCE CARTA

Più del 72% della carta e del cartone viene riciclato in Europa.

Questa è una notizia, vera.

Scopri le notizie vere sulla carta

[www.naturalmenteioamolacarta.it](http://www.naturalmenteioamolacarta.it)

Fonte: The European Paper Recycling Council, 2018 - Europa: 28 Paesi dell'Unione europea + Norvegia e Svizzera

Naturalmente  
io ♥ la carta